## CALENDARIO LITURGICO

**DOMENICA - 23 luglio** *(XVI del T. Ordinario)*

*8.30 Carlo*

*10.30 Laura, Pietro e Piero*

**LUNEDì - 24 luglio** *(Feria T. Ordinario)*

*8.30*

*18.25 S. Rosario*
*19.00 Mascia Wanda*

**MARTEDì - 25 luglio** *(S. Giacomo apostolo)*

*8.30 Stefano e Gina*

*18.25 S. Rosario*
*19.00 Maria Pia e Domenico*

**MERCOLEDì - 26 luglio** *(SS. Gioacchino e Anna)*

*8.30*

*18.25 S. Rosario*
*19.00 Anna*

**GIOVEDì - 27 luglio** *(Feria T. Ordinario)*

*8.30*

*18.25 S. Rosario*
*19.00 Puddu Giuseppina*

**VENERDì - 28 luglio** *(Feria T. Ordinario)*

*8.30*

*18.25 S. Rosario*
*19.00 Piras Angelo e Giovanni*

**SABATO - 29 luglio** *(S. Marta)*

*17.00 Maddalena, Fabio e Ninni*

*19.00 Eleonora, Antonio e Albini*

**DOMENICA - 30 luglio** *(XVII del T. Ordinario)*

*8.30 Per la Comunità*

*10.30 In onore della Sacra Famiglia*

## L'angolo della preghiera

### PREGHIERA DEL PELLEGRINO

*Signore,*
*io mi metto in cammino sempre*
*per raggiungerti e incontrarti.*
*Tutta la mia vita*
*è un grande viaggio*
*per scoprirti, conoscerti e amarti.*
*Diventare tuo discepolo*
*è lo scopo di tutto*
*il nostro camminare nella vita.*
*Fa' che impari*
*a migliorare me stesso*
*guidato dalla parola*
*del tuo vangelo.*
*Solo così farò veramente*
*quel pellegrinaggio che mi aiuta*
*a diventare un vero cristiano.*
*Tutto ciò*
*che ho conosciuto e imparato,*
*ora diventi patrimonio*
*della mia esistenza.*
*Perché io lo possa trasmettere*
*con la testimonianza*
*di una vita di fede.*
*Amen.*

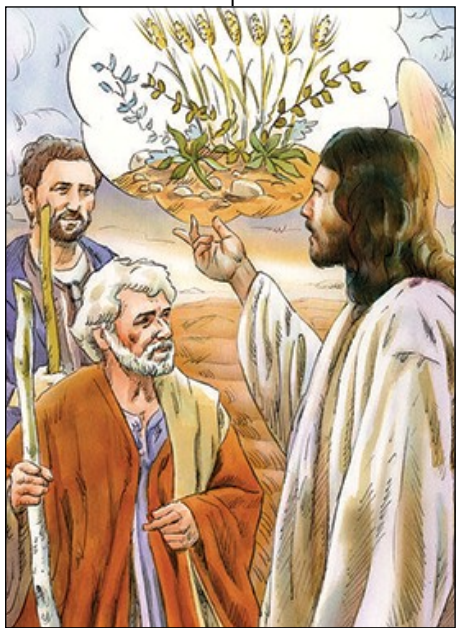
Arcidiocesi di cagliari Su Planu

# Parrocchia Spirito Santo

## 23 - 30 luglio 2023
## XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

### Guardiamo al bello, al buono che Dio semina in noi

*Una parabola leggera e potente che, accolta, può cambiare il nostro rapporto con Dio, portandoci dal negativo al positivo, dallo sguardo giudicante a quello abbracciante, da occhi d'ombra a occhi di mattino.*
*Questione di sguardo: gli occhi dei servi si fissano sulla zizzania, sul negativo, quelli del padrone riposano sul buon grano. Questione di priorità: vuoi che andiamo a strapparla via? La risposta è netta: no, perché mettete a rischio il grano, che viene prima e vale di più.*
*Questione di metodo: vuoi che sradichiamo? Il Dio dalla pazienza contadina usa altri modi. Lui non è distruttivo, semina; non distrugge, crea.*
*La voce dell'istinto mi suggerisce di seguire il modo dei servi: sradica subito i tuoi difetti, il puerile, sbagliato, immaturo, difettoso che è in te. Strappa e starai bene.*
*Il vangelo parla con un'altra voce: abbi pazienza, non avere fretta, non demolire. Tu non sei i tuoi difetti, ma le tue maturazioni; non coincidi con la zizzania che hai nel cuore, ma con le tue spighe buone.*
*Abbi venerazione per tutte le energie positive, i semi di vita, di generosità, di bellezza, di pace, di giustizia che Dio ha seminato in te.*



*Fa' che emergano in tutta la loro carica, e vedrai la zizzania decrescere.*
*Il padrone del campo è un grande: non teme che la zizzania prevalga, ha fiducia che sarà il grano a vincere.*
*Non si consulta con le sue paure ma con i sogni: il grano che arriva ad altezza del cuore, profumo di pane sulla tavola, profezia di fame saziata.*
*Prospettiva solare, fiduciosa, divina: il*

*male non revoca il bene; è invece il bene che revoca il male nella tua vita. Dobbiamo agire verso noi stessi come Dio verso la creazione: per vincere il buio della notte accende ogni giorno il suo mattino; per vincere l'inverno invia il sole della primavera; per far fiorire la steppa fa volare nell'aria milioni di semi.*
*Così il nostro spirito è capace di cose grandi soltanto se ha forti passioni positive, non grandi reazioni istintive. Ciascuno di noi può adottare verso il campo del cuore questo sguardo positivo e vitale, liberandosi dai falsi esami di coscienza negativi. La nostra coscienza matura, chiara e sincera deve mettere a fuoco non tanto i difetti, ma il bene e il bello che è stato seminato in noi.*
*Poi, il nostro lavoro religioso di fondo sarà far maturare, in noi e negli altri, i semi divini, i talenti, le potenzialità, i germi di cielo. Facciamo che erompano in tutta la loro potenza, in tutta la loro bellezza e vedremo le forze buone spingere la notte più in là.*

# Liturgia della Parola

## PRIMA LETTURA *(Sap 12,13.16-19)*
*Dopo i peccati, tu concedi il pentimento.*

**Dal libro della Sapienza**
Non c'è Dio fuori di te,
che abbia cura di tutte le cose,
perché tu debba difenderti dall'accusa
di giudice ingiusto.
La tua forza infatti è il principio della giustizia,
e il fatto che sei padrone di tutti,
ti rende indulgente con tutti.
Mostri la tua forza
quando non si crede
nella pienezza del tuo potere,
e rigetti l'insolenza di coloro
che pur la conoscono.
Padrone della forza, tu giudichi con mitezza
e ci governi con molta indulgenza,
perché, quando vuoi, tu eserciti il potere.
Con tale modo di agire
hai insegnato al tuo popolo
che il giusto deve amare gli uomini,
e hai dato ai tuoi figli la buona speranza
che, dopo i peccati, tu concedi il pentimento.
Parola di Dio.

## SALMO RESPONSORIALE *(Sal 85)*

***Rit: Tu sei buono, Signore, e perdoni.***

Tu sei buono, Signore, e perdoni,
sei pieno di misericordia con chi t'invoca.
Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera
e sii attento alla voce delle mie suppliche.

Tutte le genti che hai creato verranno
e si prostreranno davanti a te, Signore,
per dare gloria al tuo nome.
Grande tu sei e compi meraviglie:
tu solo sei Dio.

Ma tu, Signore, Dio misericordioso e pietoso,
lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà,
volgiti a me e abbi pietà.

## SECONDA LETTURA *(Rm 8,26-27)*
*Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.*

**Dalla lettera di S. Paolo ap. ai Romani**
Fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.
Parola di Dio.

## Canto al Vangelo *(Mt 11,25)*

***Alleluia, alleluia.***
Ti rendo lode, Padre,
Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

## VANGELO *(Mt 13,24-43)*
*Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.*

**Dal Vangelo secondo Matteo**
In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio"».
Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami».
Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».
Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta:
«Aprirò la mia bocca con parabole,
proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo».
Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».
Parola del Signore.

**25 LUGLIO - SAN GIACOMO APOSTOLO**
*Era uno dei Dodici , uno di coloro che fu accanto a Gesù, assistette con Pietro alla Trasfigurazione, alla resurrezione della figlia di Giairo e alla notte del Getsemani. Morì martire nel 42. È protettore di pellegrini, viandanti, cavalieri e soldati. Il sepolcro contenente le sue spoglie, traslate da Gerusalemme dopo il martirio, sarebbe stato scoperto al tempo di Carlomagno nell'814. La tomba divenne meta di grandi pellegrinaggi medioevali, tanto che il luogo prese il nome di Santiago e nel 1075 fu iniziata la costruzione della grandiosa basilica a lui dedicata in Galizia, nel Nord della Spagna. Ancora oggi il Cammino di Santiago è una delle mete europee e internazionali più frequentate dai pellegrini.*